

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Catanzaro, 25 Maggio 2017

Protocollo d'Intesa Sperimentale tra Inps e Regione Calabria per l'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile.

Nei locali della Regione Calabria, il Commissario ad acta per la sanità in Calabria di nomina governativa Massimo Scura ed il Direttore regionale Inps della Calabria Diego De Felice, hanno firmato il protocollo d'intesa per l'affidamento all'INPS delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di cui invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità.

L'iniziativa, che sarà avviata in via sperimentale a partire dal 1 settembre 2017, consentirà l'affidamento all'Inps dell'intero procedimento per l'accertamento dei requisiti sanitari evitando agli utenti di doversi sottoporre alla doppia visita medica da parte delle Commissioni ASL e INPS, razionalizzando ed unificando il flusso accertativo e procedurale.

Il protocollo d'intesa è finalizzato ad ottenere una contrazione dei tempi e dei costi, un deflazionamento del contenzioso e di conseguenza garantire la certezza del diritto per il cittadino.

"Questo protocollo segna un importante passo nella direzione di uniformare tali accertamenti su tutto il territorio nazionale.

*L'INPS, infatti, ha una infrastruttura in grado di fornire lo stesso servizio in tutto il paese anche attraverso l'esclusivo utilizzo di procedure informatiche, in ottica di trasparenza, tracciabilità e conoscenze epidemiologiche. Auspichiamo che altre regioni scelgano di firmare simili accordi con l'Istituto" afferma il presidente dell'Inps, **Tito Boeri**.*

La conclusione di un accordo fra Inps e Regione Calabria era stata auspicata anche dal Comitato regionale Inps Calabria, in cui sono rappresentate le parti sociali dei lavoratori e datoriali, che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale sostiene la semplificazione delle procedure e il contenimento dei costi dell'attività delle Commissioni mediche, gravanti sul Servizio Sanitario Regionale.

La Calabria, dopo la Basilicata, è la seconda regione italiana ad affidare ad INPS, in tutte le sue province, l'accertamento dei requisiti sanitari per il riconoscimento delle suddette prestazioni assistenziali.